

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5269 del 12/10/2018
Oggetto	DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta FONTANA ERMES S.p.A. per lo stabilimento sito in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 12 - Modifica sostanziale dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 62671 del 28/09/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 30/09/2015 prot.n.13393
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5477 del 11/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata alla Ditta FONTANA ERMES S.p.A. dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot.n. n.13393 del 30/09/2015 comprende i seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 19/12/2017 prot.n. 22157 acquisita al protocollo prot.n.PGPR/2017/24593 del 20/12/2017, presentata dalla Ditta FONTANA ERMES S.p.A. nella persona del Sig. ra Leonarda Fontana in qualità di legale rappresentante, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 12, C.A.P. 43038 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot.n. n.13393 del 30/09/2015 SUAP) ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, in riferimento ai seguenti titoli:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta chiede la modifica sostanziale;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavorazione e stagionatura prosciutti e salumi";
- che l'istanza è risultata correttamente presentata ed istruibile solo a seguito della ricezione di quanto acquisito al prot.n.PGPR/2018/1744 del 25/01/2018, trasmesso dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Pec prot.n.1293 del 24/01/2018;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni di IRETI S.p.A. protocollo RT001002 – 2018 – P del 24/01/2018, acquisito al prot.n.PGPR/2018/1655 del 24/01/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- la richiesta di pareri di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/2459 del 02/02/2018;
- la nota dell'AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST prot.n. 7914 del 06/02/2018, acquisita al prot.n.PGPR/2018/2656 del 06/02/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni prot.n.1932 del 15/02/2018 espresso per quanto di competenza dal Comune di Sala Baganza, acquisito al prot.n.PGPR/2018/3443 del 15/02/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/4696 del 27/02/2018;
- le integrazioni della Ditta, trasmesse dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Pec prot.n.6141 del 28/03/2018 ed acquisite al prot.n.PGPR/2018/6749 del 28/03/2018;
- la nota di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/7960 del 13/04/2018;
- la richiesta di chiarimenti di Arpae – SAC di Parma sulle integrazioni presentate prot.n.PGPR/2018/7874 del 13/04/2018;
- i chiarimenti della Ditta, trasmessi dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Pec prot.n.9343 del 09/05/2018 ed acquisiti al prot.n.PGPR/2018/9862 del 09/05/2018;
- la conseguente nota di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/9995 del 10/05/2018;
- la documentazione della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2018/9937 del 10/05/2018;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la documentazione della Ditta, trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con Pec prot.n.9805 del 14/05/2018 ed acquisita al prot.n.PGPR72018/9805 del 14/05/2018;
- la richiesta di sospensione dei termini istruttori della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2018/11386 del 30/05/2018, avanzata al fine di poter dare riscontro a quanto riportato nella nota di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/9995 del 10/05/2018, di cui Arpae – SAC di Parma ha preso atto con nota prot.n.PGPR/2018/11407 del 30/05/2018;
- la documentazione della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2018/15855 del 26/07/2018;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/15931 del 27/07/2018;
- la richiesta di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/18188 del 31/08/2018 a fronte di quanto evidenziato da Arpae – ST di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/18141 del 30/08/2018;
- la documentazione della Ditta acquisita al prot.n.PGPR/2018/20011 del 27/09/2018;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/21540 del 08/10/2018, valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- la nota di sollecito parere di Arpae – SAC di Parma prot.n.PGPR/2018/21612 del 08/10/2018;
- il parere favorevole per quanto di competenza prot.n. 66891 del 09/10/2018 espresso dall’AUSL di Parma – STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST, acquisito al prot.n.PGPR/2018/21732 del 09/10/2018 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 62671 del 28/09/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 30/09/2015 prot.n.13393, alla Ditta FONTANA ERMES S.p.A., con sede legale e stabilimento siti in Comune di Sala Baganza (PR), Via San Vitale n. 12, C.A.P. 43038, relativamente all'esercizio dell'attività di "lavorazione e stagionatura prosciutti e salumi", **esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con prot.n. n.13393 del 30/09/2015:

per il titolo abilitativo: **"autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."** di specifica competenza comunale al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere protocollo RT001002 – 2018 – P del 24/01/2018 espresso da IRETI S.p.A. (Allegato 1) e nel parere prot.n.1932 del 15/02/2018 espresso dal Comune di Sala Baganza (Allegato 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.1932 del 15/02/2018 espresso dal Comune di Sala Baganza (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 62671 del 28/09/2015**, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 30/09/2015 prot.n.13393.

“**...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.1932 del 15/02/2018 espresso dal Comune di Sala Baganza (Allegato 2), nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/21540 del 08/10/2018 e nell’allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni **E58** dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E58 di cui al punto precedente è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e,

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 62671 del 28/09/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 30/09/2015 prot.n.13393, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dall'Amministrazione Provinciale di Parma con prot.n. 62671 del 28/09/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 30/09/2015 prot.n.13393.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Sala Baganza, AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. PARMA/SUD-EST ed IRETI S.p.A..

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso

Rif. Sinadoc: 34827/2017

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



Parma 26.01.2018

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Protocollo RT001002-2018-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT052887-2017 del 20/12/2017
Vs. rif.: 1883-2017

Spett.le Comune di
SALA BAGANZA
Servizio Ufficio Ambiente
protocollo@postacert.comune.sala-baganza.pr.it

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Fontana Ermes Spa – SALA BAGANZA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Le acque meteoriche confluiscono nel canale irriguo Pavero.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246





Protocollo RT001002-2018-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT052887-2017 del 20/12/2017
Vs. rif.: 1883-2017

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
Fontana Ermes Spa**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Fontana Ermes Spa con sede legale in Sala Baganza - Castellaro - Via San Vitale n. 12, relativamente all' insediamento sito in SALA BAGANZA - Parma - Via San Vitale n. 12;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- l'Accordo di programma per il Distretto del prosciutto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 08/02/2010;
- lo schema di deroga firmato e sottoscritto dai rappresentanti del Comitato di attuazione dell'Accordo del 28/02/2011 pervenuto dalla Regione Emilia Romagna;
- la Deliberazione n. 3 del 21/03/2011 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- la Deliberazione n. 15 del 06/09/2012 di ATO2: "Accordo di programma finalizzato all'adeguamento alla normativa vigente degli scarichi di acque reflue nel distretto del prosciutto. Nuovi limiti di accettabilità scarichi reflui industriali in pubblica fognatura degli stabilimenti afferenti il territorio interessato";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16136 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di Reg. Salumifici - Produzione Salumi Crudi;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVORAZIONE E STAGIONATURA SALUMI; corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Salumifici - Produzione Salumi Crudi**;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, di raffreddamento, lavaggio prodotti e lavaggio locali e attrezzature classificate come acque reflue INDUSTRIALI;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 · F 010 5586284
Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 · F 011 0703539
Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 · F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia
Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 · F 0521 248262
Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 · F 0523 615297
Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 · F 0522 286246



- 7) E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura, ad eccezione dei sott'indicati parametri per i quali si deroga rispettivamente ai valori:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi Sospesi Totali	2000	mg/l
BOD ₅	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l

- 11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia-Tortona (AL)
Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

ALLEGATO 2



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, li 15.02.2018

Prot. n°

Spett.le
AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.
Via Bottego, 9
43123 - Parma
Pec aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TRAVERSETOLO
Sportello Unico Imprese Pedemontana
43029 - TRAVERSETOLO
Pec suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

OGGETTO: Pratica Suap n. 1883/2017 del 15.12.2017, pervenuta al protocollo comunale in data 20.12.2017 con n. 12369. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "FONTANA ERMES S.P.A." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Pareri in merito.

In riferimento all'istanza in oggetto presentata da "Fontana: Ermes S.p.A.", relativamente ad insediamento ad uso industriale di lavorazione e stagionatura salumi e prosciutti posto in Sala Baganza, località Castellaro, Via San Vitale n. 12, si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento rilasciato dallo Sportello Unico per le attività produttive che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è ARPAE, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di emissione in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06, domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 DLgs. 152/2006 ed una valutazione di impatto acustico in merito alla matrice rumore;

4) questa Amministrazione è pertanto coinvolta nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in emissioni in atmosfera ed in pubblica fognatura, e della verifica della dichiarazione avanzata per la matrice rumore.

Matrice scarichi idrici

Premesso quanto sopra si rileva che la documentazione inerente la domanda di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, pervenuta alla scrivente amministrazione contiene documentazioni relative allo scarico (planimetrie e referti analitici delle acque). Si fa presente che l'insediamento produttivo è autorizzato con AUA rilasciata ai sensi del DPR 59/2013, e quindi anche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06, atto finale di Unione Pedemontana Parmense -Sportello Unico attività Produttive del 30.09.2015, pratica Suap n. 606/2015 (recepente Determina della Provincia di Parma n. 62671 del 28.09.2015 e pareri di Comune di Sala Baganza prot. n. 6214 del 13/07/2015, di Arpa prot. n. 9510 del 19/08/2015 e di Iren prot. n. HG003175-2015-p del 23/06/2015), rilasciato alla società Fontana Ermes S.p.A.. Con la predetta autorizzazione l'insediamento produttivo posto in Via San Vitale n. 12 è stato autorizzato a scaricare in pubblica fognatura. Rispetto allo stato autorizzato, a seguito di ampliamenti in corso interessanti lo stabilimento, si rileva modifica della linea di scarico rispetto allo stato autorizzato.

Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue industriali", classe C del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

- quelle poste nel parere dal gestore del servizio Ireti S.p.A. n. RT001002-2018-p del 24.01.2018 ed alle condizioni in esso contenute, nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, allegato 5 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la deroga autorizzata dal gestore sulla base del quadro normativo vigente (Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 6 del 29/08/2011, Accordo di programma per il Distretto del prosciutto approvato con D.G.R. n. 352 del 08/02/2010, Deliberazione Assembleare di ATO2 n. 3 del 21/03/2011, Deliberazione del Consiglio d'Ambito ATERSIR n. 15 del 06/09/2012) per i parametri previsti per alcuni valori derivanti dalla tabella 1 allegata al previgente regolamento di fognatura approvato con delibera CC n. 52 del 15.09.1995 di seguito evidenziati:

Parametro	Valore	Unità di misura
Solidi sedimentabili	--	mg/l
Solidi sospesi totali	2000	mg/l
BOD5	1500	mg/l
COD	3000	mg/l
Cloruri	3500	mg/l
Fosforo totale	60	mg/l
Grassi e oli animali/vegetali	500	mg/l

Dovranno essere rispettati gli impegni, richiamati quadro normativo vigente, di cui all'art. 5 punto 8) dell'Accordo di Programma per l'adeguamento degli scarichi nel Distretto del prosciutto. Dovranno essere adottati i comportamenti gestionali individuati nelle "Buone prassi operative per la riduzione degli scarichi produttivi in fognatura per gli stabilimenti di lavorazioni delle carni suine" elaborate in ambito del distretto del prosciutto dal Gruppo di lavoro costituito dalle Associazioni dei produttori con il contributo della Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari;

- dovranno essere messe in opera le migliori procedure interne per evitare immissioni odorigene derivanti dall'impianto per il trattamento delle acque ed in particolare dal filtro a tamburo, attraverso la frequente e costante rimozione del materiale solido separato;
- dovranno essere effettuati un minimo di due autocontrolli all'anno dei reflui industriali che dovranno essere prelevati in coincidenza delle lavorazioni che comportano la produzione del maggior carico inquinante (lavaggio dei prosciutti, pulizia e sanificazione dei locali e degli impianti e dal contributo derivante dal contro lavaggio delle resine) allo scopo di accertare il rispetto dei limiti di accettabilità imposti dall'ente gestore la pubblica fognatura. I parametri da sottoporre a controllo analitico sono rappresentati oltre che da quelli derogati dall'ente gestore, dall'Azoto ammoniacale ed Azoto nitrico.

Matrice rumore

Per quanto concerne gli aspetti acustici è stata allegata all'AUA una valutazione di impatto acustico da parte di tecnici competenti. Si apprende che la ditta, già esercitante attività all'interno del capannone esistente, ha depositato contestualmente all'AUA ma con procedimenti a parte anche in itinere (SCIA n. 150/2017 del 20.12.17 per costruzione secondo cogeneratore e SCIA n. 159/2017 del 29.12.2017 per variante in corso d'opera ad intervento di ampliamento), titoli edilizi abilitativi a costruire, per i quali è stata richiesta la redazione della valutazione impatto acustico, ai sensi degli artt. 8, commi 4 e 6 della L. 447/95.

Dalla valutazione di impatto acustico di cui sopra allegata all'AUA ed ai titoli edilizi in corso (lavori di ampliamento assentiti con PdC 108/2016 e successive varianti approvate con SCIA n. 46/2017, n. 150/2017 e n. 159/2017), si evince che attualmente, trattandosi di insediamento ancora parzialmente cantierizzato, il rispetto dei valori limite fissati dalla normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi) è garantito secondo le simulazioni effettuate e contenute nella valutazione, anche se le verifiche atte ad accertare l'effettivo rispetto dei limiti di legge potrà avvenire solo a fine lavori, in occasione del quale lo stesso tecnico esperto in acustica consiglia una verifica atta ad accertare il riscontro dei calcoli effettuati oggi e ad attuare le eventuali migliorie nel caso di necessità. Pertanto si esprime assenso alla



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei Servizi per la Collettività ed il Territorio

proseguimento dell'attività, non riscontrandosi problematiche di inquinamento acustico ed alle condizioni eventualmente poste da Arpa nonché a quelle poste nella relazione di impatto acustico, ponendo quindi l'obbligo di depositare a fine intervento ed avvio impiantistico, apposita relazione da depositarsi a corredo della pratica di agibilità, in considerazione della moltitudine impiantistica e particolarità della stessa, finalizzata alla conferma/puntualizzazione di quanto definito nella valutazione di impatto acustico e, in caso di necessità, di indicazione degli interventi di miglioramento/ottimizzazione effettuati atti a garantire il rispetto dei limiti di legge.

Matrice emissioni in atmosfera

Per quanto concerne la domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 contenuta nell'AUA in oggetto, si allega parere in merito.

Prima del rilascio del provvedimento finale dovrà essere versata al Comune di Sala Baganza la somma dovuta di € 70 per diritti di segreteria.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

Sala Baganza, 15/02/2018

Prot. n°

OGGETTO: OGGETTO: Pratica Suap n. 1883/2017 del 15.12.2017, pervenuta al protocollo comunale in data 20.12.2017 con n. 12369. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata da "FONTANA ERMES S.P.A." ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

PARERE IN MERITO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IN PROCEDURA AUA (ART. 269 D.LGS. 152/06 – ART. 4 D.P.R. 59/2013)

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda di autorizzazione unica ambientale in oggetto, corredata della domanda e relative schede informative per la modifica di impianto con emissione in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 (già art. 7 del D.P.R. 24.05.98 n° 203), presentata dalla ditta FONTANA ERMES S.P.A., con sede legale in Sala Baganza, località Castellaro, Via San Vitale n. 12, relativamente allo stabilimento industriale posto in Sala Baganza, località Castellaro, Via San Vitale n. 12;

VISTO che l'ente competente al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale contenente domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, è Arpae, previa acquisizione dei pareri di compatibilità urbanistica ed ambientale da parte del Comune e del servizio Arpae territorialmente competenti;

VISTO che l'immobile presso il quale ha sede la ditta Fontana Ermes S.p.A.:

- ricade in area classificata dal PSC adottato come "ambiti specializzati per attività produttive di rilievo comunale consolidati - APC (art. 8.1 delle norme)" e dal RUE adottato come "ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente tipiche - APC1 (art. 10.2 delle norme)";

nella quale sono previste attività di tipo industriale e artigianale, e conseguentemente anche quella praticata nell'insediamento – lavorazione e stagionatura salumi e prosciutti - a condizione che la medesima sia compatibile con l'ambiente urbano sotto l'aspetto inquinante;

DATO ATTO che, in merito alla classificazione dell'attività ai sensi dell'art. 216 del T.U. delle Leggi sanitarie, alle valutazioni circa la rispondenza delle soluzioni proposte ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera "ai criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera" approvati dal C.R.I.A.E.R., ed ad ogni altra valutazione in merito alla compatibilità ambientale dell'attività a seguito della realizzazione dell'impianto, si rimanda a specifico parere di competenza dell'Arpae di Parma;

VISTO l'art. 7 del D.P.R. 203/88;

VISTA la L.R. 36/89;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 01.06.2006, n. 5;

VISTO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area dei servizi per la Collettività ed il Territorio

VISTO il D.P.R. 13.03.2013, n. 59;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
ALL' INSEDIAMENTO E RELATIVE EMISSIONI IN ATMOSFERA**

sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, a condizione che vengano interamente recepite le osservazioni ed i contenuti del parere in materia ambientale di competenza dell'Arpae di Parma.

Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?>
<Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_H682</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C_H68201</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0001932</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2018-02-15</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">12:52:11</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.sala-
    baganza.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
    - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
      <Denominazione>SEGRETERIA UFFICIO
        TECNICO</Denominazione>
      <Identificativo>C_H682</Identificativo>
    - <Persona>
      <Denominazione>BARBARA MORCINELLI</Denominazione>
      </Persona>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione> </Denominazione>
      </IndirizzoPostale>
    </UnitaOrganizzativa>
    </Amministrazione>
  - <AOO>
    <Denominazione>COMUNE DI SALA BAGANZA</Denominazione>
    </AOO>
  </Mittente>
</Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
- <Destinazione confermaRicezione="no">
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">suap@postacert.unionepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>SUAP</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione/>
      </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>

```

<Oggetto>PRATICA SUAP N, 1883/2017 DEL 15/12/2017, PERVENUTA AL
PROTOCOLLO COMUNALE IN DATA 20.12.2017 CON N. 12369. DOMANDA
DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AVANZATA DA "FONTANA
ERMES SPA" AI SENSI DEL D.P.R. 13.03.2013, N. 59.PARRE IN
MERITO.</Oggetto>

</Intestazione>

- <Descrizione>

- <Documento tipoRiferimento="MIME" nome="doc02844820180215125736.pdf">

<TitoloDocumento>DOC02844820180215125736</TitoloDocumento>

</Documento>

</Descrizione>

</Segnatura>

ALLEGATO 3

Rif.Prot.Arpae PGPR2018/9371 del 03/05/2018
Sinadoc 2017/34827

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 1883/2017 del Comune di Sala Baganza.

Relazione Tecnica

Ditta: **Fontana Hermes S.p.a.**

sede legale in via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza

stabilimento in via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento conclusivo della Pratica n.606/15 del SUAP Unione Pedemontana Parmense di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Preso atto:

...- delle integrazioni acquisite il 27/09/2018 di cui al ns. prot. n.20014.e dei limiti di emissione del cogeneratore ivi dichiarati, nel rispetto del DLgs 183/17;

Considerato:

- l'art.17 comma a della LR 26/2004, che impone per gli impianti di cogenerazione siti in aree soggetto a Piani di risanamento l'eliminazione o sostituzione di altre sorgenti di emissione nell'area territorialmente interessata;

- la zonizzazione di cui alla DAL 51/2011 della Regione Emilia Romagna, che per il territorio di Sala Baganza segnala il superamento per le polveri sottili;

Si prescrive:

- il rispetto del limite pari a 2 mg/Nm3 per il parametro materiale particellare, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 17 della LR 26/2004

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento conclusivo della Pratica n.606/15 del SUAP Unione Pedemontana Parmense;
2. l'attività industriale consiste nella "Lavorazione carni";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";

6. è stata verificata la presenza di impianti non sottoposti al Titolo I come previsto da art.272 comma 5 del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
- a. **EMISSIONI dalla E15 alla E 20 – Ricambi aria sale stagionatura (emissioni autorizzate)**
 - b. **EMISSIONI E22 e E23 – Ricambi aria sale stagionatura (emissioni autorizzate)**
 - c. **EMISSIONI da E41 a E57 – Unità trattamento aria (emissioni autorizzate)**
 - d. **EMISSIONI dalla E60 alla E 68– Ricambi aria sale stagionatura (emissioni nuove)**
 - e. **EMISSIONE E69– Ricambi aria vani tecnici (emissione nuova)**
 - f. **EMISSIONE E70 – Ricambi aria sale di pelatura (emissioni nuova)**

si ritiene che

la ditta Fontana Hermes S.p.a. il cui Gestore è il Sig. Fontna Pier Arnaldo,, con sede legale in via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza e impianti siti in via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

**EMISSIONE E01: -"Caldaia a metano" (Potenzialità 1850 KW)
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	15,5	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350 mg/Nm ³
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1 del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

**EMISSIONE E30: -"Caldaia a metano" (Potenzialità 775 KW)
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	16	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	16	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350 mg/Nm ³
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE E29: -"Cogeneratore a metano" (Potenzialità 669 KW)
 (emissione autorizzata)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a gruppo motore disinserito

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	16	m

Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	250 mg/Nm ³
	Ossidi di carbonio:	300 mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

**EMISSIONE E58: -"Cogeneratore a metano" (Potenzialità 1064 KW)
 (emissione nuova)**

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Concentrazione massima ammessa di inquinanti determinati a motore accelerato a 1500 giri/minuto, in condizioni termiche ed a gruppo motore disinserito

Durata ore/giorno:	24	h
Durata giorni/anno:	365	giorni
Altezza minima:	10	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	95 mg/Nm ³
	Ossidi di carbonio:	240 mg/Nm ³
	Polveri	2 mg/Nm ³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Durante le analisi per la verifica dei limiti sopra riportati, in alternativa alle condizioni sopra specificate, potranno essere annotate le condizioni di marcia dell'impianto.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione (come definito al comma 1

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Vial Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

del punto a gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile:

EMISSIONE E59: -" n.5 caldaie a metano produzione acqua calda" (Potenzialità 310 KW)
(emissione nuova)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	52	giorni
Altezza minima:	16	m
Inquinanti	Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350 mg/Nm ³
	Ossidi di carbonio:	100 mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E03 – E04- E05 - Lavatrici
(Emissioni autorizzate)

EMISSIONI da E06 a E14- Pompe per sottovuoto
(Emissioni autorizzate)

EMISSIONI dalla E24 alla E27 – Torri evaporative
(Emissioni autorizzate)

I vapori provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliati nel miglior modo possibile direttamente in atmosfera.

EMISSIONE E31 – Forno cottura a vapore
(Emissione autorizzata)

EMISSIONI da E32 a E40- Pompe per sottovuoto
(Emissioni autorizzate)

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E58 si ritiene che:

- **la messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
 Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it
 Sezione di Parma Vial Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpa.emr.it

- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

In merito all'emissione **E59** il Gestore dovrà verificare il rispetto dei limiti prescritti e mantenere la relativa documentazione a disposizione degli Organi di Controllo.

In merito alle emissioni **E29 e E30** il Gestore manterrà la documentazione attestante il rispetto dei limiti a disposizione degli Organi di Controllo.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E01 e E58** debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Fontana Ermes S.p.a.
Partita IVA/Codice fiscale:	2179720343
Sede legale:	Via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza
Gestore:	Fontana Arnaldo
Sede impianti:	Via San Vitale n.12 Comune di Sala Baganza
Coordinate UTM X:	-
Coordinate UTM Y:	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavorazione e stagionatura carni (salumificio)
Settore attività CRIAER:	4.10
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti finiti (t/anno)
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	6000 t/anno
Indicatore 2:	Metano

Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 2:	
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	365
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	402 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	57 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	11 230 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	10 700 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	12 888 450 Kg/anno

I Tecnici incaricati Matteo Olivieri Alessandra Braccaioli	La Responsabile del Distretto di Parma Sara Reverberi
--	--

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH ₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

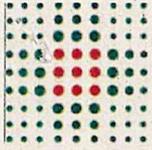
Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

ALLEGATO 4



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

PGPR/2018/21732 DEL 9/10/2018

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0066891
DATA: 09/10/2018
OGGETTO: Istanza n. 1883/2017/SUAP/UPP - FONTANA ERMES S.P.A. S.p.A. - Comune di SALA BAGANZA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

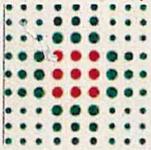
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0066891_2018_Lettera_firmata.pdf	Pico Patrizia	B45AEB9F8FD66B8CF8DCEF025CD75CB CD7D0F6753A7B727C45F782B0EE5330D 9



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -
Sportello Unico Attivita' Produttive
(Traversetolo)
suap@postacert.unionepedemontana.pr
.it

OGGETTO: Istanza n. 1883/2017/SUAP/UPP - FONTANA ERMES S.P.A. S.p.A. - Comune di SALA BAGANZA

In riferimento alla istanza di AUA della ditta FONTANA ERMES S.P.A. per lo stabilimento sito in Comune di SALA BAGANZA Via San Vitale, 12 pervenuta in data 05.02.2018 ns. prot.7541;

valutata la documentazione tecnica allegata,

evidenziato che la documentazione integrativa richiesta con nota del 06.02.2018 ns. prot. 7914 è pervenuta allo scrivente Servizio in data 09.10.2018 ns. prot. 66772,

tenuto conto che:

- la modifica sostanziale dell'AUA si è resa necessaria per l'aggiunta di un nuovo cogeneratore a gas metano (E58) di potenzialità termica pari a 504 Kw che verrà installato all'interno di un nuovo locale (box esterno prefabbricato) adiacente all'edificio. Inoltre verranno installate n. 5 caldaie alimentate a gas metano (E59) a servizio del riscaldamento dell'acqua per la lavatrice esistente.
- A seguito degli interventi di ampliamento e modifica dello stabilimento verranno altresì installate nuove unità di trattamento aria per le quali è previsto un tempo di funzionamento pari a 24 ore/giorno per 365 giorni/anno. Tali unità sono identificate come: E60-68 – Ricambio aria sale di stagionatura; E69 – Ricambio aria vani tecnici; E70 – Ricambio aria locale pelatura.

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole all'istanza in oggetto.

Distinti saluti.

Il Responsabile della S.O.T. Parma Sud Est

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Dott.ssa Patrizia Pico

Firmato digitalmente da:
Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Lucia Reverberi

Lucia Reverberi
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.